

## ALLEGATO A.2

### SCHEDA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento CGIL MARCHE

Eventuale/i ente/i coprogettante<sup>1</sup>/i \_\_\_\_\_

1. Titolo del progetto/intervento "TUTELA E ASSISTENZA INDIVIDUALE" 2
2. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: ASSISTENZA
3. Numero di volontari richiesti: 13
4. Durata 12 mesi (12 mesi o se sperimentale: 6/7/8/9/10/11 mesi)
5. Obiettivo principale del progetto:

Supportare e implementare la fruizione delle prestazioni sociali offerte dai servizi di tutela individuale del Sistema CGIL e del Patronato INCA a favore dei cittadini/lavoratori/disoccupati/pensionati, anche in termini di comunicazione (web, reti informative...)

#### 6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto/intervento

<b>Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere</b> <i>(nel riportare le attività dell'operatore volontario si chiede di riferirsi alla "descrizione" delle "aree di attività" dei profili professionali come aggiornati dalla DGR 740/2018)</i>	<b>Potenziabili abilità connesse</b> <i>(Rif. DGR 740/2018)</i>
<p>L'Operatore volontario affiancherà il personale dell'Ente nelle attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. prima accoglienza dei cittadini che si rivolgono ai servizi;</li> <li>2. di guida nei servizi di tutela, assistenza e consulenza in ambito previdenziale, sociale, sanitario e di lavoro , gratuitamente offerti:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Pensioni di ogni tipo e categoria;</li> <li>b) Infortuni e malattie professionali;</li> <li>c) Invalidità civili, disabilità Legge 104/1992;</li> <li>d) Indennità di accompagnamento;</li> <li>e) Posizione assicurativa, recupero contributi, riscatti e ricongiunzioni;</li> <li>f) Indennità economica di disoccupazione, mobilità, malattia, assegni familiari e TFR;</li> <li>g) Rilascio e rinnovo permessi di soggiorno e ricongiungimenti familiari.</li> </ol> </li> <li>3. di guida nei servizi offerti dai nostri Uffici Vertenze e Legali:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) licenziamenti individuali;</li> <li>b) contestazioni – provvedimenti disciplinari;</li> <li>c) lavoro nero e irregolare;</li> <li>d) controllo contratto;</li> <li>e) busta paga e Tfr;</li> <li>f) recupero crediti da lavoro;</li> <li>g) trasferimenti individuali;</li> <li>h) modifica mansioni;</li> <li>i) fallimenti e procedure concorsuali;</li> <li>j) consulenza legale;</li> <li>k) infortuni;</li> <li>l) mobbing e integrità psico-fisica.</li> </ol> </li> </ol>	<p><b>UC 496:</b> Gestione degli adempimenti amministrativi connessi alle diverse fasi del rapporto di lavoro</p> <p><b>Conoscenze connesse:</b>            Adempimenti e scadenze fiscali, contributive e previdenziali;            Caratteristiche dei vari soggetti competenti (Enti previdenziali, assicurativi, consulenti del lavoro, ecc.);            Principi di diritto del lavoro, sindacale e tributario;            Elementi della normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;            Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)</p>

<sup>1</sup> In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante.

**Per i volontari che presentano la domanda per la provincia di ANCONA si precisa che per eventuali esigenze organizzative le attività previste :**

- per la sede di progetto di Ancona, Via I maggio, 142/a potranno essere svolte (per qualche giorno alla settimana ) anche presso le sedi di ANCONA Via Dell'Industria, 4/a e OSIMO Via Martorelli, 23
- per la sede di progetto di JESI Via Colocci, 18/bis potranno essere svolte (per qualche giorno alla settimana ) anche presso la sede di FABRIANO Via Fontanelle, 4
- per la sede di progetto di SENIGALLIA Via Mamiani, 5 potranno essere svolte (per qualche giorno alla settimana ) anche presso le sedi di FALCONARA Via N. Bixio, 118 e CHIARAVALLE Via G. Bruno, 27.

Per gli eventuali spostamenti di cui sopra, **da sede di progetto a sede complementare**, l'Ente riconoscerà al volontario un rimborso spese.

**7. Sede/i di progetto/intervento<sup>2</sup>:**

Denominazione sede	Indirizzo Sede	Comune sede	Prov sede	N. volontari richiesti	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV – Nota 1)	CF dell'OLP
CDLT - CGIL ANCONA	V. I maggio, 142/a	Ancona	AN	1	MOSCA TIZIANA	MSCTZN64D66G157P
CDLT - CGIL ANCONA	V. Mamiani, 5	Senigallia	AN	1	RAFFAELI DARIA	RFFDRA78D55A271V
CDLT - CGIL ANCONA	V. Colocci, 18/bis	Jesi	AN	1	GROSSI PAOLO	GRSPLA65T01F560S
CDLT - CGIL PESARO URBINO	V. Gagarin, 179	Pesaro	PU	1	LONGHI RAMONA	LNGRMN67M61G479N
CDLT - CGIL PESARO URBINO	V. Roma, 93/a	Fano	PU	1	GUAZZOLINI MICHELA	GZZMHL79P61L500H
CDLT - CGIL PESARO URBINO	V. Luzio Dolce, 2	Urbania	PU	1	OLIVI SONIA	LVOSNO73H54D488W

<sup>2</sup> Le sedi inserite nel punto 7 rispettano i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

CDLT - CGIL MACERATA	V. G. Di Vittorio, 2	Macerata	MC	2	FERRETTI MATTEO	FRRMTT76L20E783T
CDLT - CGIL MACERATA	V. Valporro, 42	Tolentino	MC	1	CASTELLI LUANA	CSTLNU70M69L191O
CDLT - CGIL MACERATA	C.so Dalmazia, 142	Civitanova Marche	MC	1	COCCETTI ELISABETTA	CCCLBT63H42D691J
CDLT - CGIL ASCOLI PICENO	V. C. Rozzi, 13	Ascoli Piceno	AP	2	ALFONSI ANGELO	LFNNGLS7R18A462G
CDLT - CGIL FERMO	V. Dell'Annunziata, 1	Fermo	FM	1	GIOMMARINI CONSUELO	GMMCSL73A67H769J

**8. Numero ore di servizio settimanali stimate:** 25 ore ovvero 1145 ore annuali<sup>3</sup>

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: 25 ore settimanali

Orario di servizio Indicativo: 9:00-12:00 16:00-18:00

**9. Giorni di servizio a settimana dei volontari:** 5 (minimo 4 – massimo 6)<sup>4</sup>

**10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- k) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti.

**11. Criteri e modalità di selezione dei volontari**

Come approvati dalla Regione Marche.

**12. Eventuali requisiti, specifici per il progetto/intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:**

<sup>3</sup> In applicazione della flessibilità oraria, le 25 ore settimanali vengono parametrize a 1145 ore annuali, in relazione alla durata effettiva dei progetti. L'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali, da distribuire uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto.

<sup>4</sup> L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

### 13. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere la partecipazione/collaborazione dell'ufficio regionale competente in materia.

La formazione generale dovrà essere realizzata per il 30% (9 ore), nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 70% (21 ore) entro l'undicesimo mese di realizzazione del progetto d'intervento.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: PRINCIPI DANIELE

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: PRINCIPI DANIELE

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

*Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.*

*Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.*

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: PRINCIPI DANIELE

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale, durata 2 ore, Formatore: PRINCIPI DANIELE

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: PRINCIPI DANIELE

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

*Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.*

*L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/consulenza).*

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 18 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile, durata 4 ore, Formatore: Piattaforma MARLENE - FDA

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: PRINCIPI DANIELE

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: PRINCIPI DANIELE

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva. La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.*

Modulo 9: La protezione civile, durata 6 ore, Formatore: Piattaforma MARLENE - FDA

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

*A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.*

#### **14. Formazione SPECIFICA - durata minima: 50 ore**

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto/intervento.

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore

– nel primo mese di servizio, Formatore: GALLI GIUSEPPE

Contenuti: *la normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.*

Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento, durata 3 ore, Formatore: SANTARELLI GIUSEPPE

Contenuti: *verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.*

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: BARBARESÌ DANIELA

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 15 ore, Formatore: OLP di cui al punto 7

*(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 9 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)*

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo 4: Mercato del Lavoro in Italia e ruolo della CGIL, durata 10 ore, Formatore: MARINUCCI ROSSELLA

Contenuti: *la legislazione vigente*

Modulo 5: Il Patronato INCA-CGIL, durata 8 ore, Formatore: COLLINA GIANCARLO

Contenuti: *Storia e ruolo del Patronato INCA, le tutele a favore dei cittadini in materia di Mercato del Lavoro, assistenza, immigrazione, previdenza: normativa e modulistica*

Modulo 6: Ufficio Vertenze Legale, durata 8 ore, Formatore: SILVESTRI CLAUDIA

Contenuti: il ruolo dell'Ufficio Vertenze Legale all'interno della CGIL, le tutele e l'assistenza a favore dei lavoratori: normativa e modulistica

**14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli**

<b>Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici</b>	<b>Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto</b>	<b>Modulo formativo di riferimento</b>
<b>GALLI GIUSEPPE</b>	<b>DIPLOMA DI MATURITA'</b>	<b>Modulo 0</b>
<b>SANTARELLI GIUSEPPE</b>	<b>DIPLOMA DI MATURITA'</b>	<b>Modulo 1</b>
<b>BARBARESI DANIELA</b>	<b>DIPLOMA DI LAUREA</b>	<b>Modulo 2</b>
<b>OLP di cui riferimento al punto 7</b>	<b>Come CV allegati</b>	<b>Modulo 3</b>
<b>MARINUCCI ROSSELLA</b>	<b>DIPLOMA DI MATURITA'</b>	<b>Modulo 4</b>
<b>COLLINA GIANCARLO</b>	<b>DIPLOMA DI MATURITA'</b>	<b>Modulo 5</b>
<b>SILVESTRI CLAUDIA</b>	<b>DIPLOMA DI MATURITA'</b>	<b>Modulo 6</b>

Ancona, 30 marzo 2021

**Il Responsabile Legale  
CGIL Marche**